

OGGETTO : Domanda per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita della stampa quotidiana e periodica di cui all'articolo 67 della Legge Regionale 3 gennaio 2007, n. 1

MARCA DA BOLLO
EURO 14,62

Al Comune di _____
Ufficio _____

Cap. Città Provincia

Il sottoscritt _____
nat a _____ il _____
residente a _____ Via/P.zza _____
_____ n. _____ codice fiscale _____
recapito telefonico _____

- Titolare dell'omonima impresa individuale con sede in _____
Via/P.zza _____
- Legale rappresentante della ditta _____ con
sede in _____ Via/P.zza _____
_____ partita I.V.A. _____
iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____ al numero
_____ del _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione amministrativa per la vendita della stampa quotidiana e periodica da esercitarsi nei locali siti in Via _____
al civico n. _____ per l'apertura di

PUNTO VENDITA NON ESCLUSIVO della stampa quotidiana a periodica

che sarà esercitato insieme a

- Rivendita di generi di monopolio Aut. n. _____ del _____
- Impianto di distribuzione carburanti Aut. n. _____ del _____
- Esercizio per la somministrazione Aut. n. _____ del _____
- Media struttura di vendita Aut. n. _____ del _____
Con superficie di vendita minima di mq. 700
- Grande struttura di vendita Aut. n. _____ del _____
- Esercizio di vendita libri e prodotti editoriali Prot. n. _____ del _____
Con superficie di vendita minima di mq. 120
- Esercizio a specializzazione di vendita Prot. n. _____ del _____
Con esclusivo riferimento ai periodici di identica specializzazione

con superficie di mq. _____ di cui
mq. _____ riservati alla stampa quotidiana e periodica
mq. _____ riservati ad altra tipologia di vendita
mq. _____ locali di servizio

in forma

- Annuale
 Stagionale dal _____ al _____

Ai fini di cui sopra dichiara:

DICHIARA

In caso di ditta individuale

- Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'articolo 71 del D.Lgs n. 59/2010 (nota 1)
 Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia)"

In caso di Società, associazione o altro organismo collettivo

- Di ricoprire l'incarico di _____ (1) della Ditta suddetta;
 Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'articolo 71 del D.Lgs n. 59/2010 (nota 1)
 Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia)"

Allega alla presente autocertificazione per il possesso dei requisiti morali da parte dei soggetti individuati all'articolo 2 comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (2)

Rendo inoltre noto che in caso di mia assenza, l'attività verrà esercitata da _____
_____ nat_ a _____
_____ il _____ che agisce in qualità di _____
_____ (3) e che ha compilato il quadro
autocertificazione per il possesso dei requisiti morali

_____, li _____

_____ firma

- (1) specificare se legale rappresentante, socio accomandatario, amministratore, ecc.
(2) sono tenuti alla compilazione del quadro autocertificazione tutti i soci nelle SNC, i soci accomandatari in caso di SAS
(3) specificare se socio, dipendente o collaboratore familiare

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- La presente autocertificazione è stata sottoscritta alla presente dell'impiegato addetto che ha identificato il dichiarante mediante _____ rilasciata da _____
_____ il _____
 La presente autocertificazione è stata sottoscritta prima della presentazione allegando _____

DESIGNAZIONE DEL DELEGATO PREPOSTO ALLA VENDITA

__l__ sottoscritt__ _____
nat__ a _____ il _____

- Titolare dell'omonima impresa individuale con sede in _____
Via/P.zza _____
- Legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ Via/P.zza _____
_____ partita I.V.A. _____
iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____ al numero _____
del _____

NOMINO

Quale preposto all'attività commerciale __l__ Signor__ _____
_____ nato a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____, in possesso dei requisiti morali
previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL TITOLARE DELEGANTE

IL DELEGATO PER ACCETTAZIONE

N.B.
Il delegato preposto all'attività commerciale deve compilare il quadro autocertificazione per il possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO PREPOSTO ALLA VENDITA QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

__L__ sottoscritt__ _____
nato a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di Delegato preposto
all'attività di vendita

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'articolo 71 del DLgs n. 59/2010 (nota 1)
- Che non sussistono nei propri confronti " cause di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 19 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia)

_____ data

_____ Firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

- La presente autocertificazione è stata sottoscritta alla presente dell'impiegato addetto che ha identificato il dichiarante mediante _____ rilasciata da _____
_____ il _____
- La presente autocertificazione è stata sottoscritta prima della presentazione allegando _____

Articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59/2010

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere *b)*, *e)*, *d)*, *e)* e *f)* permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE

Articolo 12 comma 6 della L.R. n. 1/2007 e art. 71 del D.Lgs n. 59/2010

__l__ sottoscritt _____
nat__ a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di _____ (1)

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'articolo 71 del D.Lgs n. 59/2010 (nota 1)
- di non essere sottoposto a misure di decadenza sospensioni di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 (antimafia)

_____,li _____
firma

allega fotocopia di documento di identità in corso di validità

__l__ sottoscritt _____
nat__ a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di _____ (1)

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'articolo 71 del D.Lgs n. 59/2010 (nota 1)
- di non essere sottoposto a misure di decadenza sospensioni di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 (antimafia)

_____,li _____
firma

allega fotocopia del documento di identità in corso di validità

__l__ sottoscritt _____
nat__ a _____ il _____
residente in _____
codice fiscale _____ in qualità di _____ (1)

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 12 della L.R. n. 1/2007 e dell'articolo 71 del D.Lgs n. 59/2010 (nota 1)
- di non essere sottoposto a misure di decadenza sospensioni di cui all'art.10 della Legge n. 575/1965 (antimafia)

_____,li _____
firma

allega fotocopia dei documento di identità in corso di validità

AVVERTENZA

Sono soggetti al compilazione:

- tutti i soci delle SNC
- i soci accomandatari nelle SAS
- tutti gli amministratori nelle società di capitali quali SPA, SAPA, SRL, Soc.Coop. Soc.Coop.a R.L